

Dopo la Notte Rosa, ecco quella del Liscio in quel di Gatteo Mare con ospiti, tra gli altri, i Kachupa, vincitori del contest per la nuova 'Romagna Mia 2.0'

Un milione d'aiuto pubblico per trasformare la regione in un set

Pubblicati due bandi di sostegno alle produzioni cinematografiche



L'assessore Mezzetti

Dal prossimo anno non solo risorse nostre ma anche fondi europei Berlino la prima passerella



TACCUINO

Beach Games

Partono dalla Beach Arena di Riccione i Beach Games 2015, torneo amatoriale di beach volley e beach tennis della Bper che dopo questo weekend sarà a Cervia il 18

Bosso omaggia Covili

Pavullo ricorda Gino Covili a 10 anni dalla morte con il concerto Face to Face di Fabrizio Bosso e Luciano Biondini. Dalle 16,30 aperta la Pinacoteca Covili



Premio Andersen

Dalle 20 a Coriano 'C'era una volta al Castello' propone l'incontro con i racconti del Premio Andersen - Il mondo dell'infanzia: tra essi Hansel e Gretel illustrato da Mattotti

Dear Jack a Rimini

Dalle 21 in piazzale Fellini il concerto dei Dear Jack. La band idolo delle teenager e recente vincitrice di un Mtv Award, sta portando in giro il 'Domani è un altro film tour'



Tom in Cueva

Via alle 22 alla rassegna Cueva Summer Jazz all'omonimo ristorante di Pomposa (Fe) con un maestro del bebop, la tromba Tom Kirkpatrick

Benedetta Cucci
BOLOGNA

NON SONO stati presentati coi fuochi d'artificio, perché essendo i primi sono un campo di prova per la nostra Regione, che inizia così a rodare questa nuova macchina di sostegno al cinema e all'audiovisivo che poi l'anno prossimo decollerà a pieno ritmo. Da un paio di giorni, forti di un fondo regionale di 1.160.000 euro, sono stati lanciati i due primi bandi - con scadenza 26 agosto - per sostenere la produzione di opere realizzate da imprese emiliano-romagnole ma anche nazionali internazionali. Entrando nel portale E-R Cultura, si possono scorrere tutte le richieste per accedere alle due dotazioni finanziarie: il bando da 760.000 euro si rivolge a imprese nazionali e internazionali che svolgano attività primaria di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva. I progetti ammissibili (lungometraggi, film per la tv, serie tv, documentari/docu fiction e serie web per cui è richiesta una copertura iniziale del budget dal 30 al 50% a seconda della categoria) sono quelli che prevedono almeno 6 giorni di lavorazione in regione e i cui costi siano sostenuti almeno per il 30% sul territorio, dato che raggiunge il 50%



L'assessore Massimo Mezzetti e il recente set dell'ispettore Coliandro a Bologna

per quelle opere realizzate in animazione o con materiale d'archivio.

IL SECONDO BANDO, con budget

di 400.000 euro, è mirato alle imprese con sede in Emilia Romagna che svolgano attività primaria di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva nelle medesime aree progettuali del primo bando, con l'aggiunta però dei cortometraggi. L'agevolazione, consistente in un contributo a fondo perduto, è determinata sulla base delle spese ammissibili (non sono contemplate per ora la sceneggiatura e lo sviluppo di un lavoro, ma nel fu-

turo ci saranno novità e ogni bando avrà due finestre di apertura) nella seguente misura per entrambi i casi: 25% per i lungometraggi, fino ad un massimo di 150.000 euro, 20% per i film e le serie televisive, fino ad un massimo di 150.000 euro, 30% per i documentari/docu-fiction, fino ad un massimo di 70, 35% per le serie web (a livello regionale anche per i cortometraggi), fino ad un massimo di 25.000 euro. «Siamo giunti a una tappa importante di un lungo percorso iniziato con la legge sul cinema - ha commentato l'assessore Massimo Mezzetti, che ha aggiunto: «Quest'anno abbiamo agito con risorse regionali, il prossimo spiegheremo tutte le nostre possibilità con risorse derivate da fondi europei e magari avremo anche più denaro».

LA PRIMA presentazione internazionale avverrà alla prossima Berlinale e in questo processo la Film Commission avrà un ruolo fondamentale. Se a fine agosto si consegnano le domande e a settembre si avviano le valutazioni e l'istruttoria con l'idea di essere pronti a ottobre coi risultati (l'inizio delle attività cinematografiche sul territorio dovrà avvenire entro il 30 aprile 2016), entro luglio sarà noto il nome del presidente della commissione giudicante.

IL FESTIVAL VETRINA STASERA PER 'NEVE', PELLICOLA INVISIBILE. NE PARLA ESTHER ELISHA

«Grazie Cesena, fai vivere anche le piccole storie»

CESENA

ENTRA nel vivo *Piazze di Cinema*, la rassegna dedicata alla settima arte che fino a sabato 11 invade Cesena e il suo centro storico con proiezioni diffuse e incontri con attori e registi. Promossa per il quinto anno consecutivo dal Centro Cinema, prevede anche un concorso per opere prime intitolato al cesenate Mario Bianchi, in arte Monty Banks, che negli anni Venti sfondò in America come attore comico, e una sezione dedicata a *Gli Invisibili*, ovvero quelle pellicole uscite in sordina perché penalizzate da una scarsa distribuzione. Fra questi c'è *Neve* di Stefano Incerti, in programma questa sera in Piazza Amendola (ore 21.45): lo presenta al pubblico dell'*Aperitivo con l'Autore*, alle 19.30 all'Acquadolce, l'attrice Esther Elisha, affascinante trentaquattrenne bresciana con origini esotiche (il padre è del Benin) e sangue mediterraneo che scorre nelle vene: «I miei nonni vengono da Potenza, e a casa abbiamo sempre parlato il dialetto lucano», spiega.

«Il cinema italiano ha bisogno che le sue storie abbiano la possibilità di esistere. Cesena dà un importante contributo in questo senso, ma questo sforzo da solo non basta: la nostra cinematografia andrebbe sostenuta in modo diverso dai distributori».

A Piazze di Cinema era già stata ospite nel 2012: è una piccola rassegna che si è però saputa distinguere per l'attenzione alle produzioni indipendenti, non trova?

«Molto difficile, ma anche estremamente formativa. Sentivo addosso lo stress del primo ruolo da protagonista, inoltre durante le riprese ci siamo trovati in mezzo a bufere di neve ed eravamo stremati. Ma Stefano Incerti è stato un esempio per tutti, ci ha motivati e ha saputo tenerci uniti».

Come giudica il suo approccio a questo film?

«Coraggioso. Lo stimo molto per la voglia di libertà con cui ha saputo portare avanti il suo progetto. Nel contesto distributivo attuale, è facile capire la difficoltà nel farli nascere, i film».

Che affinità ha con la protagonista?

«In Norah ritrovo il desiderio di salvarsi da soli, di essere artefici del proprio destino. Lei lo fa in modo egoistico, in questo non mi identifico. Ma il suo personaggio alla fine si riabilita».

Quest'anno è ambasciatrice dell'Expo: parlando di cibo, c'è una specialità della nostra regione che apprezza particolarmente?

«La piadina... mette sempre allegria!».

Carlotta Benini



Esther Elisha